

Codice A1511C

D.D. 25 maggio 2023, n. 240

Sistemi informativi della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di iniziativa "FORM_1_01 Evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto all'attuazione delle politiche dell'istruzione" Scheda tecnica di intervento 4 "Contributi allo studio 2023:servizio di assistenza annuale.



ATTO DD 240/A1511C/2023

DEL 25/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: Sistemi informativi della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di iniziativa "FORM_1_01 Evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto all'attuazione delle politiche dell'istruzione" Scheda tecnica di intervento 4 "Contributi allo studio 2023: servizio di assistenza annuale" e schema di disciplinare di incarico. Impegno di Euro 78.903,27 sul Capitolo 135112 del Bilancio gestionale 2023.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 58-4509 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del programma pluriennale in ambito ICT", per il triennio 2021-2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021 di cui alla DGR 4-8239 del 27/12/2018. Spesa complessiva massima 273.749.900,20".

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (successivamente repertoriata n. 51 del 7 febbraio 2022);

dato atto che la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea ;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato.

Relativamente ai requisiti soggettivi, l'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti) precisa che non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice, i contratti

aggiudicati ad una persona giuridica di diritto pubblico o privato che soddisfi le seguenti condizioni:

- sia soggetta ad un controllo analogo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice;
- eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione controllante;
- non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.

L'art. 192, comma 1 del Codice inoltre, dispone l'istituzione, a cura dell'ANAC, di un elenco di enti aggiudicatori di affidamenti in house o che esercitano funzioni di controllo, tali da consentire affidamenti diretti.

In relazione alle condizioni oggettive, l'art. 192, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, prevede che negli affidamenti diretti in house sia compiuta la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.

Lo stesso articolo impone alle stazioni appaltanti per l'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità di efficienza di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dato atto delle Delibere ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 e n. 309 del 01 aprile 2020 con cui la Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016;

dato altresì atto delle "linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte" approvate con DGR n. 21-276 del 12 marzo 2021.

Visto il Catalogo e Listino CSI Versione 1, approvato dal consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 21 ottobre 2022, a valere dal 01 gennaio 2023;

vista la nota prot. 13865 del 07.12.2022, con la quale il Settore Sistema Informativo regionale, in coerenza con quanto previsto al comma 2 dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 s.m., comunica di aver espresso positivamente la valutazione di congruità tecnico ed economica del "Catalogo e Listino CSI Versione 1"; tale valutazione costituisce attività propedeutica strumentale e indispensabile alle valutazioni di congruità delle CTE/PTE e alla conseguente formalizzazione dell'affidamento dei servizi al Consorzio.

Preso atto della determinazione n. 173 del 13/04/2023 con la quale il Settore Sistema informativo regionale ha approvato i documenti tecnici previsti all'art. 1 comma 3 della citata Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026;

preso altresì atto che l'adozione dei succitati documenti tecnici decorre dal primo maggio 2023 e che il periodo fino al 30 aprile 2023 è considerato di transizione al nuovo modello;

dato atto che la PTE in argomento è stata emessa il 27 aprile, l'affidamento può essere effettuato facendo riferimento alle procedure già previste dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per il periodo 01 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, come previsto dalla nota prot. 4842 del 07/05/2022 del Settore Sistema Informativo regionale;

Dato atto che:

con la citata DGR n. 5-8240 del 27/12/2018, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, che le Direzioni regionali e le loro articolazioni settoriali diano attuazione alla convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI, e relativi impegni di spesa, in coerenza con la programmazione pluriennale regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni stesse;

a norma dell'art. 5 della convenzione succitata, "Modalità di definizione", il CSI predispone le Proposte Tecniche Economiche (PTE) nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi di progettazione, sviluppo e comunque tutti i servizi a carattere non continuativo, necessari a soddisfare le esigenze espresse nell'ambito della programmazione regionale, a livello di iniziativa, articolata per interventi;

l'art. 6 "Modalità di proposizione, stima dei costi e affidamento delle attività" stabilisce che l'affidamento al CSI potrà avvenire previa verifica da parte di Regione che le condizioni offerte siano complessivamente congrue, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip. S.p.A. o da Centrali di Committenza;

l'affidamento delle attività previste nelle PTE avviene con determinazione dirigenziale di approvazione e relativa assunzione di impegno di spesa alla quale viene allegato apposito disciplinare di incarico;

gli affidamenti formali sono motivati ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., mediante apposito parere di congruità della struttura regionale competente all'emanazione del provvedimento di affidamento. Il parere viene condiviso con il Settore Sistema Informativo regionale per ciò che concerne gli aspetti inerenti la coerenza tecnica delle proposte formulate dal CSI, rispetto all'architettura del sistema informativo regionale stesso, anche attraverso l'analisi dei costi esposti da CSI e i prezzi di mercato.

Tale confronto deve giustificare l'adozione della soluzione "in house" in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche.

Preso atto della PEC prot. n. 7569 del 27/04/2023 con la quale il CSI – Piemonte ha trasmesso a questa Direzione la proposta tecnico economica di Iniziativa "FORM_1_01 Evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto all'attuazione delle politiche dell'istruzione" comprensiva della scheda tecnica d'Intervento 4 "Contributi allo studio 2023: servizio di assistenza annuale" che riporta un preventivo di spesa di Euro 78.903,27.

Visto il report di sintesi della congruità tecnico economica firmato digitalmente in data 22/05/2023 dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale e dalla Dirigente competente all'emanazione del presente provvedimento, posto agli atti del Settore Raccordo amministrativo e controllo della attività cofinanziate dal FSE;

ritenuto di affidare al CSI-Piemonte la fornitura dei servizi di sviluppo descritta nella citata proposta tecnico economica di Iniziativa ed impegnare la somma di Euro 78.903,27 sul Capitolo 135112 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2023;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza

pubblica;

si attesta la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021;

si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2023;

si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1-4936 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2022-2024;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1 - 6363 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la nota prot. n. 10594/A11000 del 15/02/2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2023.;

DETERMINA

di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, la proposta tecnico economica di Iniziativa “FORM_1_01 Evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto all’attuazione delle politiche dell’istruzione” comprensiva della scheda tecnica d’Intervento 4 “Contributi allo studio 2023: servizio di assistenza annuale” che riporta un preventivo di spesa di Euro 78.903,27, pervenuta a questa Direzione per la fornitura dei servizi di sviluppo, erogati in regime di esenzione IVA.

Di impegnare a favore del CSI – Piemonte (cod. benef.12655) la somma di Euro 78.903,27 sul Capitolo 135112 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2023, (risorse fresche) la cui

transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento dell'intervento previsto nella PTE di iniziativa "FORM_1_01 Evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto all'attuazione delle politiche dell'istruzione".

All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica della coerenza delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio IPA **S04VFA** ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.

Ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 78.903,27

Responsabile procedimento: Dott.ssa Germana ROMANO

Modalità ind.ne beneficiario Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Allegato

**Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
“FORM_1_01 EVOLUZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA
INFORMATIVO DI SUPPORTO ALL’ATTUAZIONE DELLE POLITICHE
DELL’ISTRUZIONE**

approvata con D.D. n. del

**FORM_1_01 Evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto
all’attuazione delle politiche dell’istruzione**

Intervento 4 - *Contributi allo studio 2023: servizio di assistenza annuale*

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 130347 del 016/06/2022 (prot. CSI n. 12448 del 14/06/2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. 417 del 01/08/2022 è stata approvata l’iniziativa **FORM_1_01 Evoluzione e potenziamento del sistema informativo di supporto all’attuazione delle politiche dell’istruzione** ed è **stata affidato** il seguente **intervento**:

- **Intervento 4 - *Contributi allo studio 2023: servizio di assistenza annuale***

Committente

Direzione Regionale A1500A – Istruzione, Formazione e Lavoro / Settore A1511C – Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche;
Direzione Regionale A1500A – Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore A1501B - Raccordo Amministrativo e Controllo delle Attività Cofinanziate dal FSE;

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione P.A. Digitale, F.O. Energia Facility Management e Istruzione
Referente cliente Cinzia Zambenardi

si conviene e stipula quanto segue

DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021.

OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

- **Intervento 4 - Contributi allo studio 2023: servizio di assistenza annuale**

L'obiettivo della proposta è quello di porre in essere tutti gli interventi necessari alla corretta gestione del bando secondo le caratteristiche specifiche previste per l'annualità 2023/2024:

- Configurazione dei sistemi per il bando dell'annualità corrente (anagrafiche scuole ed enti di formazione professionale, importo voucher, anagrafiche comuni marginali) ed aggiornamento dei materiali di supporto (FAQ e manuale d'uso);
- Erogazione del servizio di assistenza alla compilazione delle domande da parte dei cittadini;
- Erogazione dei servizi di supporto all'istruttoria da parte dei funzionari regionali

Sulla base delle informazioni note al momento della stesura del presente documento, il bando resterà aperto dai mesi di maggio e giugno 2023.

Si prevede di svolgere nel periodo di ottobre/dicembre l'ultima parte delle attività che riguarda l'invio dei dati al ministero in merito alle borse di studio.

TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

	2023											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 - Supporto alla raccolta domande e all'istruttoria												

PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti e relativi risultati attesi:

Prodotto	Fornitura	Importo
Prodotto 1 – Supporto alla raccolta domande e all’istruttoria	Fornitura 1 – Supporto continuativo (BPO)	€ 16.986,02
	Fornitura 2 - Supporto di II livello	€ 61.917,25
TOTALE		€ 78.903,27

Le previsioni su eventuali scostamenti dei volumi previsti nel preventivo dovranno essere sottoposti in tempo utile al Comitato di Coordinamento di cui al successivo art. 6 ed in ossequio alle procedure operative. Per quanto concerne le variazioni di tariffa, queste saranno esaminate dal Tavolo di Gestione di cui all’art. 18 della Convenzione , che valuterà, congiuntamente alla Direzione affidante, le modalità dell’eventuale conguaglio.

Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 - Supporto alla raccolta domande e all’istruttoria	Fornitura 1 - Supporto continuativo (BPO)	<ul style="list-style-type: none"> CFI191 - Gestione istruttoria domande assegni di studio CFI3438 - Modulistica Voucher Scuole Regione Piemonte 	Report sulle attività svolte in relazione alle figure professionali impiegate e ai risultati raggiunti FAQ-Manuali utente
	Fornitura 2 – Supporto di II livello	<ul style="list-style-type: none"> CFI191 - Gestione istruttoria domande assegni di studio CFI3438 - Modulistica Voucher Scuole Regione Piemonte 	<ul style="list-style-type: none"> - Rendicontazione Tecnica ed Economica contenente ove necessario le criticità individuate; - Report trimestrale dei volumi e livelli di

			<p>servizio. Il report prodotto conterrà anche informazioni di dettaglio relative al servizio erogato quali la provenienza della richiesta utente, la soluzione applicativa/componente applicativa su cui si sono effettuati gli interventi, nonché la tipologia degli stessi;</p> <p>- Report trimestrali dei dati relativi alle tempistiche di risoluzione dei ticket lavorati</p>
--	--	--	--

PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio. Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche (A1511C);
- il Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE (A1501B) ;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Germana ROMANO o suo delegato, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;

- Roberto Bernocco, Referente ICT SIRE;
- Ferruccio Manfieri, Referente dell'intervento o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse economiche necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo;
- assicurare la disponibilità delle risorse umane e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Settore committente, acquisito il parere delle strutture coinvolte nel Comitato di Coordinamento.

La presente fornitura si considera definitivamente accettata dopo 30 giorni dal rilascio in produzione, in assenza di segnalazione di malfunzionamenti.

REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI entro la data del rilascio in produzione in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Contratto generale di fornitura stipulato con il fornitore esterno;
2. Ordini o disciplinari di incarico delle singole forniture affidate al fornitore esterno;
3. Specifiche dei Requisiti Software (SRS)
4. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
5. Specifiche dei Test e Piano dei test del software
6. Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI)
7. Script per i test automatici e di performance e di stress test
8. Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato
9. Verbali di collaudo effettuati da CSI
10. Manuali Utente
11. Manuali di conduzione operativa
12. Manuali di installazione in esercizio
13. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)
14. Prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo xxx (1.1.4 nel template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali"

RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI opportunamente valutato dal Tavolo di Gestione.

RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

PEC: istruzione@cert.regione.piemonte.it

Direzione "Direzione P.A. Digitale, F.O. Energia Facility Management e Istruzione"

PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
dr.ssa Germana ROMANO